



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 14 del 15.04.2013

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE LOCALIZZAZIONE STANDARD DI UN LOTTO RESIDUALE RICADENTE IN ZONA C DI ESPANSIONE SOTTOZONA C1 FRONTE VIA MASCAGNI E BACH - PROPONENTE SOTGIU LUCIANO.

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di aprile, nella sede comunale, alle ore 19:00, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Seconda Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

PILI ALDO	A	MELONI PIER PAOLO	P
ANGIONI GIANCARLO	P	MURA ANTONIO	P
ANGIONI CARLO	A	MURA MICHELA	A
ARGIOLAS ANTONIO	P	PINTUS CARLO	A
BULLITA MASSIMILIANO	P	PISU FABIO	A
CARA ABRAHAMO	P	PODDA GIOV. FRANCESCA	P
CAU PAOLO	A	SECCI MARIA PAOLA	A
COSSA ALESSANDRO	A	SERRA FRANCESCO	P
FARRIS ELIO	P	ZANDA ELISEO	A
LEDDA VALENTINA	A	MUSCAS LUCIANO	P
LOI NATALINO	A		

Totale Presenti: 10

Totali Assenti: 11

Il Vicepresidente CARA ABRAHAMO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Risultano presenti gli assessori: PIZANTI, CRISPONI, BULLITA, PIRAS, MANUNZA E CARDIA.

Il Vicepresidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Preso atto che ricorrendo i presupposti per l'astensione obbligatoria, il Sindaco, Pili, e i consiglieri Angioni Carlo e Pintus, si allontanano dall'aula.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 08/05/2012 prot. 7391 è stata ricevuta l'istanza, successivamente integrata in data 11/03/2013, registrata al protocollo 4844 in data 12/03/2013, presentata dal Sig. Sotgiu Luciano, relativa alla proposta di attuazione di lotto residuale, ricadente nel comparto di zona C1 del vigente PUC, già C* del Programma di Fabbricazione.

Dato atto che Il lotto risulta catastalmente identificato al NCT foglio 36 mappale 1576 parte, prospiciente l'attuale via Mascagni e la Via Giordano, risulta di superficie pari a circa 530 mq e reali 469, quest'ultimo parametro è assunto per la determinazione dei parametri urbanistici ed edilizi. Il lotto risulta parte integrante del comparto sul quale sono stati già attuati due stralci attuativi di lottizzazione, con opere di urbanizzazione regolarmente eseguite. Nello specifico Il lotto d'intervento s'inserisce in termini di continuità con quello lottizzato dalla ditta Marras, già urbanizzato e con opere collaudate.

Appurato che l'intervento prevede la localizzazione degli standard urbanistici, in estensione di quelli localizzati dallo stralcio attuativo adiacente. In particolare le superfici costituenti le aree a parcheggio, sono ubicate a ridosso di quelle già esistenti, prevedendone l'ampliamento degli stalli di sosta. Analogamente si prevede il verde in estensione di quello esistente, prospiciente la via Mascagni. La proposta prevede anche una rideterminazione di parte del verde ceduto dallo stralcio attuativo, lottizzazione Marras, per destinarlo ad accesso al lotto dalla Via Bach, de-localizzando pari superficie in accorpamento alla cessione del verde.

Si da atto che in base alla vigente normativa e alla costante giurisprudenza in materia, l'intervento proposto, si colloca in un contesto di lotto residuale appartenente ad un comparto soggetto a piano attuativo, che può essere attuato senza dover procedere all'iter della lottizzazione, secondo la procedura della legge regionale 45/89, purché siano localizzati in eguale misura gli standard di legge, sia utilizzato il parametro dell'indice territoriale della sottozona e determinato quello fondiario applicabile al lotto depurato dalle cessioni e siano comunque presenti le opere di urbanizzazione primarie. In tal senso la procedura prevede la sola approvazione da parte del Consiglio Comunale al fine di poter autorizzare gli Uffici alla sottoscrizione del trasferimento, delle aree di cessione al patrimonio comunale. *(vedasi CdS sez. IV sentenza 27 aprile 2012 n. 2470 che richiama la sentenza TAR Puglia sez. III sentenza 595/2009, nonché la sentenza CdS, AP, 6 ottobre 1992, n.12,) (CdS sez. IV, 10 settembre 1996, n.1028) (T.A.R. Sardegna, 7 luglio 1998, n. 683).*

Accertato che i sottoservizi di competenza del lotto in esame sono riconducibili ai soli allacci alle reti tecnologiche esistenti. Inoltre in relazione alla localizzazione delle aree a parcheggio e alla modifica degli stalli di sosta, è prevista la traslazione delle caditoie della fognatura acque bianche.

Dato atto che I parametri identificanti la cessione, sono stati calcolati assumendo il precedente parametro della zona C*, pari a 100mc/abitante, in luogo del vigente 140mc/abitante e, in tal senso sussiste una maggiore consistenza di cessione, che si ritiene accoglibile.

Dato atto che l'istanza è stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 12 marzo 2013, conseguendo il parere favorevole;

Preso atto che nella seduta del 22/03/2013 è stato conseguito il parere della Commissione Consiliare disciplina del Territorio e Tutela Ambiente, con decisione favorevole all'unanimità.

Vista la legge regionale 45/89;

Visto il vigente piano Urbanistico Comunale;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, che si riporta in calce;

Preso atto dell'esposizione dell'assessore Cardia, che si riporta nel verbale di seduta;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai numero 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1- di approvare la proposta di utilizzo di un lotto residuale ricadente in zona C adiacente ad area già urbanizzata, prospiciente la via Mascagni e Bach, con esclusione dell'iter di lottizzazione ex art.20 L.R. 45/89, come risulta dalla proposta 08/05/2012 prot. 7391 e successiva integrazione, presentata dal sig. Sotgiu Luciano, composta dai seguenti elaborati ed allegati:

Relazione Illustrativa;

Computo metrico estimativo;

schema di convenzione;

tavola grafica illustrativa della proposta.

2- di autorizzare il responsabile del settore Urbanistica-edilizia, alla sottoscrizione del rogito di trasferimento al patrimonio comunale delle aree di cessione costituenti gli standard di legge.

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai numero 10 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 25/03/2013

IL RESPONSABILE

F.TO GIOVANNI ANTONIO MAMELI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICEPRESIDENTE

F.TO ABRAHAMO CARA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/04/2013 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **18/04/2013** al **03/05/2013** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 18/04/2013, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 03/05/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 18.04.2013